

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

PER LA GESTIONE DEL POLO EMILIANO DI DIGITAL LENDING EMILIB –

EMILIA DIGITAL LIBRARY

L'anno 2021, il giorno (.....) del mese di dicembre

TRA

Il **COMUNE DI BOLOGNA**, con sede in Bologna, Piazza Maggiore 6, C.F. 01232710374, in qualità di Ente capofila nell'ambito dell'Accordo attuativo per la collaborazione fra le biblioteche dell'Area Metropolitana bolognese, qui rappresentato da, a ciò espressamente autorizzato/a con deliberazione di Giunta Comunale n. del/2021;

E

Il **COMUNE DI FERRARA**, con sede in Ferrara, Piazza del Municipio 2, C.F. 00297110389, in qualità di Ente capofila del Polo Bibliotecario Ferrarese, qui rappresentato da, a ciò espressamente autorizzato/a con deliberazione di Giunta Comunale n. del/2021;

E

Il **COMUNE DI MODENA**, con sede in Modena, Via Scudari 20, C.F. 00221940364, in qualità di Ente gestore del Polo Bibliotecario Modenese, qui rappresentato da, a ciò espressamente autorizzato/a con deliberazione di Giunta Comunale n. del/2021;

E

Il **COMUNE DI PARMA**, con sede in Parma, Via Repubblica 1, C.F. 00162210348, in qualità di Ente capofila degli enti territoriali nella gestione del sistema del Polo Bibliotecario Parmense, qui rappresentato da, a ciò espressamente autorizzato/a con deliberazione di Giunta Comunale n.

del/2021;

E

Il **COMUNE DI PIACENZA**, con sede in Piacenza, Piazza Cavalli 2, C.F. 00229080338, in qualità di Ente capofila del Polo Bibliotecario Piacentino, qui rappresentato da, a ciò espressamente autorizzato/a con deliberazione di Giunta Comunale n. del/2021;

E

La **PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**, con sede in Reggio Emilia, Corso Garibaldi 59, C.F. 00209290352, in qualità di Ente capofila del Sistema Bibliotecario Provinciale, qui rappresentato da, a ciò espressamente autorizzato/a con

D'ora in avanti singolarmente denominate le "Parti" e congiuntamente denominati gli "Enti partner"

E

La **REGIONE EMILIA-ROMAGNA**, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro 52, C.F. 80062590379, qui rappresentata da, a ciò espressamente autorizzato/a con deliberazione di Giunta Regionale n. del/2021;

D'ora in avanti denominata "Regione"

VISTI

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ss.mm.ii.;

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che prevede che anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- l'art. 5 della Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 18 che attribuisce ai Comuni, tra le altre funzioni, quella di provvedere “all'integrazione tra gli istituti culturali e i servizi informativi, promuovendo il collegamento tra le proprie reti informative e quelle degli altri enti e organismi;

- la Deliberazione Assembleare dell'Emilia-Romagna n. 41 del 20 ottobre 2015 che pone tra le azioni prioritarie del Programma regionale degli interventi in materia di biblioteche del triennio 2015-2017 il “potenziamento e costituzione di teche digitali attraverso lo sviluppo delle attività di riproduzione, l'acquisizione di risorse native-digitali e la partecipazione a progetti collettivi”, programma valido fino all'approvazione di quello per il triennio successivo;

PREMESSO CHE

- la rivoluzione digitale, soprattutto negli ultimi anni, è progredita rapidamente nel cambiare contenuti e forme della fruizione culturale e nel modificare esigenze e aspettative dei cittadini che ne fruiscono;

- le biblioteche pubbliche devono recuperare sul fronte dei servizi digitali un ritardo storico dovuto sia ad una sottovalutazione del fenomeno che ad una difficoltà da parte del personale delle biblioteche di riconoscere i nuovi strumenti digitali come parte integrante del servizio;

- la riduzione delle risorse pubbliche stanziato sul settore ha ulteriormente ridotto la capacità delle biblioteche pubbliche di intercettare in maniera efficace il fenomeno digitale;

PRESO ATTO CHE

per rimuovere i suddetti ostacoli allo sviluppo di servizi digitali nelle biblioteche è necessario un maggiore investimento di idee e di risorse economiche su questo settore che può essere garantito, in questa fase, solo attraverso la stretta collaborazione e integrazione dei sistemi bibliotecari locali;

ATTESO CHE

il settore privato di riferimento per la fornitura dei servizi di biblioteca digitale risulta povero sul lato dell'offerta, ma complesso nelle sue modalità di fruizione dei servizi disponibili, ed è quindi opportuno e indispensabile consolidare il fronte pubblico attraverso una strategia che preveda un confronto e una condivisione degli indirizzi tecnici e delle azioni di comunicazione, al fine di acquisire maggiore forza contrattuale, ottimizzazione dei costi e standard più elevati di erogazione dei servizi per le biblioteche coinvolte;

RICORDATO CHE

- in data 22 dicembre 2016 è stato sottoscritto un Accordo di collaborazione tra i Comuni di Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali (IBACN) della Regione Emilia-Romagna, finalizzato alla creazione di una Digital Library emiliana in grado di garantire agli utenti un'ampia offerta di risorse elettroniche con costi ottimizzati per le singole Amministrazioni;
- nel 2017 la fusione delle singole piattaforme di digital lending dei Poli Bibliotecari partner ha portato alla costituzione di un portale unico e condiviso denominato EmiLib;
- a fine 2017 l'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna ha presentato richiesta formale di adesione all'Accordo, entrando a far parte di EmiLib nel 2018;
- in data 21 dicembre 2018 è stato sottoscritto un nuovo Accordo di collaborazione tra gli enti fondatori di EmiLib già citati, il Comune di Bologna e il Comune di Ferrara,

che nel frattempo aveva espresso la volontà di aderire alla Digital Library;

- la Biblioteca dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna condivide obiettivi e finalità della Digital Library e da febbraio 2021 partecipa a EmiLib tramite il Polo Bolognese;

- con L.R. n. 7/2020 "Riordino istituzionale e dell'esercizio delle funzioni regionali nel settore del patrimonio culturale. Abrogazione delle leggi regionali 10 aprile 1995, n. 29 e 1° dicembre 1998, n. 40 e modifica di leggi regionali", al fine di semplificare e razionalizzare la propria organizzazione amministrativa e di renderla maggiormente rispondente alle competenze e alle funzioni regionali, a partire dal 01/01/2021 la Regione ha riassunto in capo a sé i compiti e le attribuzioni esercitati dall'IBACN, che ha cessato le proprie attività il 31/12/2020;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

1. PREMESSE

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Collaborazione.

2. FINALITÀ DELL'ACCORDO

Gli Enti partner condividono la necessità di proseguire la collaborazione tra Poli Bibliotecari nell'ambito dei servizi digitali per la fruizione di ebook e la consultazione di quotidiani, periodici e altri contenuti digitali attraverso il portale EmiLib.

Convengono inoltre sull'opportunità di favorire l'allargamento della cooperazione agli altri sistemi bibliotecari presenti sul territorio regionale.

3. OBIETTIVI DELL'ACCORDO

Gli Enti partner condividono l'obiettivo di incrementare e sviluppare il portale EmiLib al fine di migliorare i servizi bibliotecari digitali a disposizione di tutti gli utenti delle biblioteche aderenti al progetto.

Il portale unico consente di:

- garantire un potenziamento dei servizi e delle opportunità ai cittadini per quanto concerne l'accesso agli strumenti e alle tecnologie digitali;
- coordinare su tutto il territorio coinvolto le politiche sui servizi digitali nelle biblioteche pubbliche;
- condividere indirizzi di sviluppo per i servizi digitali attraverso la condivisione delle risorse e l'ottimizzazione dei costi.

4. IMPEGNI DEGLI ENTI PARTNER

Gli Enti partner si impegnano a:

- condividere le risorse singolarmente acquisite nei propri portali MLOL e nel portale EmiLib, rendendole disponibili al prestito per ciascun utente dei sistemi bibliotecari aderenti con analoghe regole e limitazioni;
- concordare la scelta, per la durata del presente accordo, di una selezione di testate periodiche e risorse elettroniche da acquistare in condivisione per il portale EmiLib;
- attuare una politica coordinata di acquisizione dei nuovi e-book al fine di garantire la maggiore copertura editoriale possibile;
- sostenere la spesa per l'acquisizione dei periodici, degli e-book e delle altre risorse elettroniche che arricchiranno il portale in quota capitaria, sulla base della popolazione dei territori coinvolti dal progetto;
- mettere a conoscenza gli altri Enti partner del progetto dell'elenco delle biblioteche che fanno riferimento al proprio sistema locale e che hanno accesso al portale, facendosi garanti del rispetto da parte di tutti i soggetti gestori delle regole condivise dagli Enti partner.

5. MODALITÀ DI GESTIONE DELLA SPESA

Gli Enti partner definiscono di comune accordo i contenuti digitali da acquisire in modo

condiviso, fatta salva la possibilità di ciascuna parte di acquistare ulteriori contenuti

digitali di utilità per il singolo territorio (ad esempio testate di periodici locali)

suddividendo i costi in maniera proporzionale al bacino di utenza.

Gli Enti partner individuano il fornitore del servizio e definiscono in accordo i contenuti

del contratto e il costo da sostenere.

Il costo del servizio è suddiviso tra ogni Comune/Provincia partner del progetto sulla

base di una ripartizione per quota capitaria. Ciascun Ente sottoscrive un contratto con

il fornitore, sulla base di uno schema comune, e provvede al pagamento della propria

quota prevedendo gli appositi stanziamenti nel bilancio pluriennale.

Ciascun Ente provvede all'acquisto di un numero di e-book proporzionale alla propria

quota di partecipazione al progetto e resta titolare dei diritti sugli e-book acquistati

anche in caso di recesso dell'accordo o in caso di scioglimento del portale EmiLib.

La Regione concorre alla spesa sulla base della programmazione annuale e delle

disponibilità di bilancio.

6. GRUPPO DI INDIRIZZO STRATEGICO

È costituito un gruppo di indirizzo strategico formato da un rappresentante per ogni

Ente partner che viene convocato su richiesta di almeno uno dei componenti.

Compito del gruppo di indirizzo strategico è:

- definire le strategie complessive di sviluppo del progetto, ivi comprese le attività di comunicazione;

- selezionare i contenuti digitali da acquistare in modo condiviso, individuare il fornitore dei servizi e definire i contenuti dello schema contrattuale per l'acquisto degli stessi;

- operare per un costante miglioramento e semplificazione delle modalità di accesso al portale per gli utenti, proponendo soluzioni che tendano ad uniformare le modalità

di accesso degli utenti delle diverse province anche mediante l'autenticazione tramite

SPID;

- definire le linee d'indirizzo per una politica coordinata di acquisizione degli e-book;

- monitorare l'andamento del progetto e i risultati conseguiti in termini di utenti attivi,

numero di consultazioni e prestiti realizzati da ciascun partner;

- attuare ogni azione correttiva si rendesse necessaria per garantire il raggiungimento

delle finalità e obiettivi del progetto;

- studiare e porre in atto ogni strategia volta ad assicurare la sostenibilità del bilancio

e la sua prevedibilità nel tempo;

- testare e valutare modalità innovative di gestione delle risorse – come ad esempio

la formula Pay Per Loan (PPL) per gli ebook – compatibilmente con le disponibilità

finanziarie.

7. ADESIONE DI ALTRI SOGGETTI ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Il presente Accordo di collaborazione potrà essere esteso ad altri Enti, Istituzioni e

soggetti giuridici, che ne condividano finalità e impegni e che potranno aderire anche

successivamente alla stipula da parte dei partner iniziali, a condizione dell'accordo

unanime degli Enti partner che hanno dato origine all'Accordo.

Le biblioteche scolastiche innovative, in qualità di centri di informazione e educazione

in ambito digitale, potranno partecipare al presente Accordo tramite i Poli Bibliotecari

di riferimento. Per le biblioteche che ne faranno richiesta, saranno attivati shop

dedicati per scegliere e acquisire risorse digitali di proprio interesse da condividere

con gli altri utenti del portale EmiLib.

8. DURATA

Il presente Accordo di collaborazione è valido a decorrere dalla data di sottoscrizione

dello stesso fino al 31 dicembre 2024.

Esso potrà essere prorogato con esplicita volontà delle parti e attraverso manifestazione scritta delle stesse, qualora alla scadenza le parti ritengano opportuno e vantaggioso il suo mantenimento.

Rimane la facoltà di ogni singola parte di non prorogare la propria adesione all'Accordo.

9. SCIoglimento E RECESSO

Alla cessazione dell'accordo, ove non ne sia prorogata la validità, ciascun Ente partner resta titolare dei diritti residui sui contenuti digitali acquistati con proprie risorse economiche.

Ciascuna Parte potrà recedere dall'accordo anticipatamente alla sua scadenza e a condizione di manlevare i partner da ogni eventuale pretesa economica da parte del fornitore che potesse nascere a causa del recesso anticipato, dandone comunicazione scritta ai partner tramite PEC entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno per l'anno successivo. Il recesso avrà decorso dal 1° gennaio dell'anno seguente.

10. RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del presente Accordo.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che elettronico, riconducibili all'espletamento di attività legate al presente Accordo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR) e dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

12. CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione del presente Accordo sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

13. REGISTRAZIONE

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR 131 del 26 aprile 1986.

Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto:

Per il Comune di Bologna

Il/La

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per il Comune di Ferrara

Il/La

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per il Comune di Modena

Il/La

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per il Comune di Parma

Il/La

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per il Comune di Piacenza

Il/La

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per la Provincia di Reggio Emilia

Il/La

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per la Regione Emilia-Romagna

Il/La

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)